Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Nelle case dei tranvieri di v. Etiopia mancano ancora l'acqua e il gas!

Le mattonelle «pregiate» dell'ATAC - Osservazioni della consulta del Quarticciolo sulla linea 212 - Scrivono i professori disoccupati - Le poltroncine dell'Ufficio telegrafico centrale

Per mesi abbiamo pubblicato lettere di tranvieri che reclamavano l'assegnazione delle case di Viale Etiopia. Finalmente, alcune settimane fa le autorità capitoline si sono recate sul posto, hanno proceduto all'inaugurazione e gli appartamenti sono stati consegnati. Sull'avvenimenti i giornali governativi hanno fatto il solito clamore, ma le traversie dei tranvieri non sembrano essere giunte a termine ancora. Ecco, infatti, la lettera che abbiamo ricevuto qualche giorno fa dal signor Dittemar DI CHIARA:

Cara *Unità*, ti scrivo ancora per le famose case dei tranvieri di Viale Etiopia. Il sindaco e le autorità hanno consegnato le case ai tranvieri con la solita pompa magna e il solito discorso pistolotto, ma nessuno si è curato di sapere se i tranvieri hanno, ad esempio, l'acqua. E i tranvieri l'acqua non ce l'hanno, la fontanella più vicina è a 500 metri, per andarci bisogna passare da via Lago Tana, che in questi giorni sembra il Lago Maggiore. Così tra abbondanza d'acqua e di fango per le strade e mancanza di acqua nelle abitazioni, se scoppierà un'epidemia le 230 famiglie di Viale Etiopia formeranno un bel lazzaretto.

Le migliorie

L'A.T.A.C. dice che ha speso 60 milioni di più per le migliorie apportate e vuole il rimborso dai lavoratori ai quali sono state assegnate le case; sembra anzi che voglia cominciare a rimborsarsi dallo stipendio dell'8 febbraio 1955. Ti accludo un campione delle cosiddette migliorie per le quali i tranvieri dovrebbero pagare questi 60 milioni.

Si tratta, come vedi, di una mattonella che ci volevano far credere «pregiata»: ve ne sono 25 sotto la cappa del camino, 45 attorno al lavandino e alla vasca da bagno. Tali mattonelle «pregiate» si vendono un tanto ogni cento come le salviette di carta, sono di alluminio ricotto con uno strato di bitume e di sughero, vengono applicate al muro, poi con un ferro si fa un bordino, si verniciano di smalto e poi... si staccano tutte. Questa è una delle migliorie; se vorrete venire a vedere, constaterete che gli appartamenti sembrano cantieri: tutti fanno o spostano tramezzi, tolgono porte, rifanno interni nuovi e tutto ciò con l'autorizzazione del progettista e del costruttore, come a confermare che le cose non erano fatte bene.

Manca l'acqua, abbiamo detto, ma in compenso manca anche il gas, per cui i tranvieri debbono cucinare, volenti o nolenti, con la corrente industriale. Mancano gli stenditori in terrazza, e del resto i panni senz'acqua non si lavano: il sudiciume lo porteremo in vettura, dividendolo fraternamente con il pubblico... Gli zoccoli delle stanze sono fatti con acqua e terra, la stuccatura dei lavandini si stacca ovunque.

A nome di tutti gli abitanti io mi rivolgo a te perché tu, come sempre hai fatto, spenda una parola presso le autorità affinché almeno non ci facciano pagare questi 60 milioni e ci mettano l'acqua e il gas e un po' di breccia in via Lago Tana. Ti ringrazio.

Non ci pare necessario aggiungere molto alla eloquentissima lettera del nostro lettore. Cosa farà adesso l'ATAC? Seguiremo attentamente la questione. La CONSULTA POPOLARE di Quarticciolo ci scrive a proposito dell'esperimento già in attuazione del prolungamento mattutino della linea 212, da Largo Preneste a Piazzale Labicano.

Anzitutto dobbiamo notare — scrive la Consulta — che l'esperimento in questione giova soltanto ad una piccola parte della popolazione poiché il 212 prolungato serve solo a coloro che per recarsi al lavoro debbono usufruire della circolare rossa, mentre chi deve recarsi nei pressi di Piazza Vittorio o alla Stazione Termini, è costretto non soltanto a fare il trasbordo a Porta Maggiore, e quindi a prendere quello stesso 12 che potrebbe aver preso sin da Largo Preneste, ma anche attraverso l'intero piazzale di Porta Maggiore e infine ad affrontare una maggiore spesa.

Proposte per il 212

Occorre anche notare che le vetture della linea prolungata si alternano con quelle della linea normale nella misura di uno a due e presumono quindi una lunga attesa. Inoltre la popolazione di Quarticciolo si chiede perché l'A.T.A.C. abbia limitato questo esperimento alle sole ore mattutine, come se i cittadini che si recano la mattina al lavoro non dovessero tornare poi la sera a casa. Ci si chiede infine perché mai il capolinea del 212 prolungato sia stato stabilito a piazzale Labicano, quando la totalità degli utenti della linea scende a Porta Maggiore.

Da quanto abbiamo detto ci sembra chiaro che l'esperimento, almeno così come è stato impostato, è largamente negativo. Allo scopo di risolvere parzialmente il problema dei trasporti di Quarticciolo noi quindi proponiamo:

1) prolungamento della linea 212 fino alla stazione Termini, lungo lo stesso percorso della linea 12, ad eccezione del tratto fra piazzale Prenestino e Porta Maggiore che dovrebbe restare quello attualmente praticato;

2) fissare la tariffa unica di lire 25;

3) prolungare tutte le vetture aumentandone il numero;

4) prolungare il servizio per tutta la giornata.

Intanto, finché l'A.T.A.C. non si sarà resa conto della necessità di attuare le nostre proposte, vorremmo almeno che si provvedesse a spostare l'attuale fermata di Porta Maggiore, molto pericolosa dati i lavori in corso. Consigliamo che la fermata sia stabilita poco prima di quella del 12, facendo quindi girare la vettura intorno ai giardinetti per il ritorno al capolinea.

Una particolare richiesta ci indirizza il signor Lamberto GUGLIELMI, via degli Scipioni 147, ex impiegato postale. Il signor Guglielmi, poche sere fa, nel sedersi un momento in una delle poltroncine dell'ufficio telegrafico centrale ha fatto una amara esperienza: ha appoggiato, forse un po' troppo, la schiena alla spalliera ed è caduto all'indietro.

Ho saputo — dice il lettore — che con quelle artistiche poltroncine sono avvenuti altri casi del genere e allora mi sembra utile far presente il fatto. Le gambe delle suaccennate poltroncine dovrebbero essere verticali e non ricurve quasi si trattasse di sedie a dondolo, altrimenti è facile andare per terra, specie con il pavimento così liscio com'è quello dell'ufficio telegrafico.

Grave problema

Infine ci scrive un gruppo di professori disoccupati a proposito di un problema senza dubbio grave.

Siamo molti professori abilitati e laureati, che abbiamo prestato servizio nelle scuole romane per molti anni, e ora ci siamo viste chiudere le porte in faccia. I presidi avvalendosi del famoso articolo 25, che dà facoltà ai capi di istituto di nominare insegnanti incaricati, procedono e insediano giovani appena laureati, mentre noi stiamo ad aspettare. Abbiamo ricorso al Provveditorato, e ci hanno risposto che le nomine si stavano espletando e che i giovani occupavano i posti come supplenti giornalieri; comunque, allo scadere del 31 dicembre ognuno sarebbe stato a posto. Aggiungiamo che coloro che sono nominati dopo novembre non hanno diritto allo stipendio fino al giorno in cui non entrano in servizio. Novembre è passato, dicembre, pure, sta passando gennaio e noi non abbiamo ancora visto nulla. Dobbiamo forse tendere la mano per vivere?

La richiesta drammatica dei professori è senza dubbio giusta. D'altra parte si comprende come il soddisfare questa giusta richiesta porterebbe a mettere sul lastrico quei giovani che oggi hanno trovato un posto. Assurda situazione, in un Paese che avrebbe bisogno di molte più scuole e di molti più insegnanti. Ma si sa, nell'Italia democristiana queste cose accadono normalmente.

PER UN CORTO CIRCUITO

Biancheria in fiamme in un brefotrofio

A causa di un corto circuito scene di panico si sono verificate ieri nell'Istituto di suore Sacro Cuore di Maria, sito in via Nomentana 355, dove hanno assistenza numerosi bambini, per lo più trovatelli.

L'incendio si è sviluppato nel guardaroba dell'Istituto, verso le 11,30 di ieri mattina. Le fiamme si sono appiccate in breve agli scaffali ed alla biancheria che vi era custodita.

Immediatamente la direzione dell'Istituto provvedeva ad avvertire i Vigili del Fuoco, che accorrevano immediatamente sul posto con autobotti e carro attrezzi. Dopo circa un'ora le fiamme venivano domane. I danni sono ingenti.

Un'ottuagenaria sviene per la folla alla stazione

Mentre aspettava il suo turno per fare il biglietto alla stazione Termini, una anziana signora è caduta a terra svenuta. Immediatamente soccorsa ella è stata trasportata all'ospedale Policlinico, dove è stata ricoverata in osservazione ed identificata per la 82enne Mimma Lo Verde, abitante a via Marsala 26. Probabilmente la donna si era sentita mancare a causa della folla che gremiva la biglietteria.

Gravemente ustionato un giovane fornaio

Luca Turco, un fornaio di 27 anni abitante in via 2 giugno, è rimasto ustionato in modo grave.

Verso le ore 1,30 nel panificio del signor Orlando Tamburello, sito in piazza dei Siculi, ove lavora, il Turco è stato raggiunto da una violenta fiammata E' stato ricoverato in osservazione al Policlinico.

La manifestazione all'Adriano contro l'U.E.O. e la strage atomica

Nella manifestazione di ieri all'Adriano, il popolo romano ha ribadito la sua volontà di lottare in difesa della pace, contro la minaccia di strage atomica, perchè non venga ratificato al Senato il trattato dell'UEO, che sanziona la rinascita del militarismo tedesco. La folla si è recata a teatro, nonostante la pioggia, recando cartelli sui quali aveva scritto le parole d'ordine di questa nuova ondata di lotta *(foto in alto)*. Alla presidenza è stato lungamente acclamato il compagno D'Onofrio, ritratto mentre stringe affettuosamente la mano a una donna, parente del martire Ottaviano Leda, caduto alle Fosse Ardeatine.

UN ALLEGRO GIOVANOTTO IN VIA XXIV MAGGIO

Offre spumante ai suoi amici fingendo di aver fatto "13,,

Il buontempone aveva attaccato ad una schedina «preparata» il bollino di una scheda con cui aveva realizzato due punti

Un originale scherzo ha giocato ieri sera il signor Mario Soranzi, uno spiritoso giovanotto, di 27 anni proprietario di una elegante pensione in via XXIV Maggio, a due suoi vecchi amici ed al gestore del vicino bar-ricevitoria del Totocalcio.

Il signor Soranzi aveva giocato nella ricevitoria, in società con due suoi amici e clienti, una schedina del Totocalcio, una schedina folle dove i 2, gli 1 e gli x si alternavano più per ritmo che per scienza. I risultati delle partite sono stati pazzi e i due clienti della pensione del Soranzi avevano la segreta speranza che i milioni per quella volta sarebbero stati loro e del simpatico ospite. Verso sera il Soranzi ha mandato il figlio della portiera della pensione a trascrivere i risultati apparsi sul cartellone esposto nel bar. Il ragazzetto ha eseguito l'incarico ed è tornato di corsa dal giovanotto al quale, a questo punto, è balenata la divertente idea.

Dopo aver visto che la schedina riempita da lui stesso e dal suo amico aveva totalizzato in tutto due miserevoli punti, ne ha preso una vecchia e l'ha spedita, attraverso il ragazzetto, all'amico che attendeva in ansia al bar, con queste parole: «Controlla tu; io mi sono appena svegliato ed ho fretta». Il pensionante ha controllato in fretta i risultati del carellone. «1... 2... 6... 9... 13..!», un urlo: abbiamo fatto «13»! Per poco il distinto signore non è svenuto mentre anche il gestore della ricevitoria, signor Adolfo Belia, che come è noto avrebbe avuto diritto ad una forte percentuale sulla vincita, saltava di gioia.

Intanto numerose persone si sono affollate intorno al fortunato vincitore, che ha telefonato al signor Soranzi: «Mario... Mario... abbiamo fatto 13!». Il giovanotto, trattenendo a stento le risa, ha risposo che sarebbe sceso subito e che intendeva comunicare la notizia alla madre ed alla fidanzata. In breve lo scherzo ha assunto grosse proporzioni: il bar si è riempito di clienti della pensione mentre poco dopo sono giunte anche la madre e la fidanzata del giovanotto. Costui ha continuato a fingere di essere in preda ad una gioia incontenibile e, con gli occhi lucidi, ha ordinato al signor Belia bottiglie di spumante.

Contemporaneamente il terzo socio ha telegrafato alla famiglia: «Grossa vincita totocalcio realizzata stop appena riscosso premio sarò casa per festeggiamenti stop». Infine il signor Soranzi, in compagnia della fidanzata e della madre, è sfuggito nella confusione con la sua auto recandosi in altri locali pubblici, dove è molto conosciuto per i suoi scherzi, per festeggiare la pretesa vincita, fra la meraviglia dei clienti che hanno facilmente abboccato all'amo. Solo di tanto in tanto, ai suoi amici che si emozionavano troppo il giovanotto ha rivolto una strizzatina d'occhio.

A tarda sera la festa è finita. Il Soranzi ha comunicato a coloro che lo avevano seguito che si trattava soltanto di uno scherzo e che la sua schedina aveva totalizzato due punti.

Anche il socio, che dal bar aveva telefonato ininterrottamente al Totocalcio per sapere di quanti milioni avrebbe disposto ottenendo come recisa ed invariabile risposta la notizia che a Roma non si era verificata nessuna vincita, si è lentamente rassegnato e ha finito per ridere dello scherzo concludendo: «In fondo ho provato per un po' l'impressione di essere milionario. Vi assicuro che è stato molto piacevole». L'altro giocatore ha invece telegrafato immediatamente di nuovo a Milano: «Vincita per ora rimandata stop rimandato anche mio prossimo arrivo stop».

Un agricoltore denuncia di essere stato rapinato

Gli sarebbe stato strappato il portafogli con 122.000 lire sotto la minaccia di un bastone

L'agricoltore Romano De Simone, di 67 anni, abitante in via della Pisana 218, ha denunciato alla polizia di aver subito nella mattinata di ieri una grave rapina. Gli sarebbe stata sottratta la somma di 122 000 lire.

Ecco il racconto dei fatti così come è stato reso dall'agricoltore. Verso le 7 di ieri Romano De Simone percorreva via della Vignaccia, una strada fiancheggiata da un bosco. Da questo, improvvisamente, sarebbero usciti due uomini, i cui volti sarebbero stati nascosti da una maschera, che avrebbero ingiunto all'agricoltore di fermarsi senza tentare alcuna resistenza nè, tantomeno, aprire bocca.

Il De Simone, a motivo anche dell'età avanzata, si sarebbe fortemente spaventato ed avrebbe eseguito gli ordini a puntino senza nemmeno tentare una qualunque resistenza.

Sotto la minaccia di un nodoso bastone, i malviventi avrebbero poi costretto l'agricoltore a voltarsi sì che uno dei due potesse strappargli dalla tasca posteriore dei pantaloni il portafoglio contenente, oltre la somma indicata, numerosi documenti.

Alla fine della rapida scena i due uomini mascherati si sarebbero allontanati nel bosco non senza aver pronunciato nuove, gravi minacce all'indirizzo della vittima.

Sia i carabinieri di Forte Bravetta che gli agenti dell'ufficio di P. S. Monteverde non sono rimasti molto convinti dal racconto che, invero, presenta alcuni aspetti dall'apparenza piuttosto fantasiosa. Comunque sono in corso delle indagini per verificare le circostanze esposte da Romano De Simone

Osservatorio

L'ultima baracca

La popolazione della borgata Tormarancia ha assistito qualche giorno fa ad una teatrale cerimonia rebecchiniana. Ha visto gli operatori della Incom darsi molto da fare per «girare» il sindaco mentre appioppava, rosso in volto, l'ultimo colpo di piccone all'«ultima baracca di Tormarancia». La famiglia di Antonio Fabi, e la moglie di Antonio di Marco assistevano alla cerimonia e certamente pensavano che il signor Sindaco avesse così fortemente arrossito non già per lo sforzo ma per la bugia che aveva detto poco prima, quando aveva annunciato ai giornalisti che «l'ultima baracca era stata abbattuta». Infatti la loro misera baracca stava ancora lì, con il tetto di lamiera e le mura sottili come un'ostia.

In realtà un'offerta era stata fatta alle due famiglie, che da anni coabitano: due appartamenti all'I.C.P. Le due famiglie avevano accettato, felici; ma all'ultimo momento i due appartamenti si sono ridotti, non si sa perchè, a uno solo. Allora le due famiglie hanno rifiutato: «So' tanti anni che patimo. Si ce volete da' 'sta casa datecene una per uno, dove ce potemo vive da cristiani, e non ammucchiati n'antra porta come l'animali». La famiglia Fabi e la famiglia Di Marco non hanno più avuto la casa ed ogni abitano ancora nella baracchetta, isolati, mentre intorno a loro c'è un triste scenario di distruzione: le fontanelle sono state portate via ed il rozzo nero che Antonio Fabi aveva scavato con le sue mani non funziona più. Con l'acquazzone di ieri la casa è rimasta isolata, un triste isolotto abitato in un mare di fango. Anche un palo che sostenera il filo elettrico che fornirà la luce alla baracca è stato abbattuto dal vento e dalla pioggia e da ieri nell'ultima baracca di Tormarancia si va a letto con la candela. Perchè il sindaco non fa un'ultimo sforzo e non si reca di nuovo a Tormarancia con il piccone in spalla ad abbattere l'ultimissima baracca, quella dove abitano i Di Marco ed i Fabi e non assegna loro due appartamenti, magari piccoli, all'I.C.P.?

Ancora aperte le urne all'associazione cacciatori

Proseguono alla sezione comunale cacciatori in via Fontanella Borghese 35 le elezioni per le cariche sociali del sodalizio venatorio romano. Le urne resteranno aperte oggi dalle ore 10 alle ore 21.

Riunioni straordinarie

Oggi 24

Sono convocate le seguenti riunioni dei dirigenti di sezione:

Segretari alle ore 18,30 in Federazione.

Agit-prop alle ore 19 a Campitelli (via dei Giubbonari).

Responsabili femminili alle ore 16 alla sezione Monti (via Frangipane).

All'ordine del giorno: «I compiti dei comunisti nella lotta contro il riarmo tedesco e la strage atomica».

Domani 25

Sono convocati in Federazione alle ore 19 tutti i compagni membri del Comitato Federale, gli attivisti e i propagandisti. Sarà relatore il compagno Leo Canullo, della segreteria della Federazione.

Mercoledì 26

Sono convocate in tutte le sezioni le riunioni dell'attivo con l'ordine del giorno sopra riportato. Sarà presente un membro del Comitato Federale.

Rubano generi alimentari da un magazzino dell'ECA

Un grosso furto di generi alimentari è stato compiuto l'altra notte nel magazzino del XIII settore dell'ECA (Ente comunale di assistenza) sito in piazza Damiano Sauli 2, ad Ostiense. Lo ha denunciato ieri alla polizia il responsabile del settore signor Ivo Marcoaldi.

Ignoti ladri, dopo aver forzato una finestrella, si sono introdotti nel magazzino ed hanno fatto man bassa di cibarie di ogni tipo: Sono stati asportati: 25 chili di pasta, 38 di olio, 21 di marmellata, 4 di conserva, 7 barattoli di cioccolato ed una bilancia a piatti.

Assolutamente indisturbati e con la stessa cautela con la quale erano entrati, i ladri si sono eclissati alla fine della «operazione». Inutile dire che la polizia sta conducendo delle indagini.

Muore un olandese per un bagno troppo caldo

Un bagno troppo caldo è costato la vita ad un anziano signore olandese, Jean George Richter di 60 anni. Il Richter, verso le 19 di ieri nella propria villa, ad Anzio, si era fatto preparare un bagno e quindi vi si era immerso, lasciando aperto il rubinetto dell'acqua calda. Dopo un'ora la domestica impressionata dal fatto che il suo padrone non dava segni di vita, sebbene ella lo avesse chiamato a lungo, avvertiva il commissariato di P. S. Due agenti intervenivano subito e sfondavano la porta della stanza: il povero olandese giaceva ormai cadavere nella vasca da bagno ucciso da una paralisi cardiaca.

Travolto da un'auto un vespista sull'Appia Nuova

Mentre procedeva a bordo della proprio motoleggera, sulla via Appia Nuova, il fotografo Luigi Folletto di 33 anni, abitante a via degli Olmi 95 a Centocelle è rimasto vittima ieri alle 8,30 di un grave incidente stradale. Un auto, targata Roma 95135, all'altezza di via Lanuvio lo ha urtato violentemente gettandolo a terra.

Gravemente feriti da un ordigno due giovani boscaioli a Nettuno

L'incidente è avvenuto in località «Miglioramento Anzio» Gli sventurati sono stati ricoverati all'ospedale locale

Un gravissimo incidente è avvenuto l'altro giorno in località «Miglioramento Anzio» nei pressi di Nettuno per l'improvvisa esplosione di un ordigno bellico abbandonato. Sono rimasti feriti due giovani boscaioli.

Dante Micarelli, di 28 anni, e Giovanni Trapasso di 27, entrambi provenienti dalla provincia dell'Aquila, stavano lavorando nel pomeriggio quando sono stati investiti da una violenta esplosione le cui cause non sono tuttora note. Evidentemente, in ogni caso, si è trattato dello scoppio di uno dei tanti ordigni di ogni tipo disseminati ancora in tutta la zona che fu teatro di sanguinose battaglie durante la guerra.

I due boscaioli sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale civile di Nettuno. Quivi il Micarelli, che ad un primo esame dei medici è risultato essere in condizioni preoccupanti, è stato ricoverato in osservazione. Giovanni Trapasso se l'è cavata con ferite molto lievi ed è stato giudicato guaribile, pertanto, in 4 giorni.

Si è chiuso il convegno sui libri scolastici

Il convegno di esperti sui libri di testo scolastici si è concluso ieri al Palazzetto Venezia con un intervento del prof. Bonacina, direttore del Centro didattico nazionale per i rapporti scuola-famiglia. In precedenza il prof. Salvemini aveva parlato sui costi medi dei libri nei vari tipi di scuola rilevando che in Italia la spesa relativa è di 5 miliardi e 80 milioni per le scuole elementari e 2 miliardi e mezzo per quelle medie.

Per la scuola elementare il costo medio dei libri è di 1270 lire circa all'anno; per le medie L. 7.000. A questi costi sono però da aggiungere quelli dei dizionari e degli atlanti.

Successivamente l'ing. Vallardi, Presidente della Associazione Editori aveva presentato un'indagine sulle case editrici e la produzione annua sul mercato dei libri di testo. Nel complesso in Italia operano 103 editori che pubblicano in media 255 corsi di lettura, 310 ausiliari e 84 testi non comprendenti corsi completi.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, lunedì 24 gennaio (24-341). S. Babila. Il sorge alle 7,55 e tramonta alle 17,16

Bollettino meteorologico: temperatura di ieri, minima 10; massima 11,1 Si prevede: cielo coperto con precipitazioni sparse: temporanee schiarite locali.

VISIBILE E ASCOLTABILE

RADIO - Programma nazionale: Ore 19,30: "L'approdo"; ore 21,30: Concerto vocale e strumentale Secondo programma: ore 14,30. Auditorium; ore 16. Terza pagina; ore 20,45: Quattro vecchi amici; ore 21: "Quel cappello di paglia di Firenze". Terzo programma: ore 19,50: La Rassegna; ore 20,15. Concerto; ore 22: Il Rinascimento musicale spagnolo; ore 22,25: Favole di Grimm. **TV**: ore 18,30: Le favole di La Fontaine; ore 21,20: Anche oggi è domenica; ore 22,50: Sessantesimo parallelo Nord.

TEATRI - «La lettera di mamma» alle Arti.

CINEMA - «Missione segreta» all'Alcyone; «Il conquistatore del Messico» all'Aniene; «La giovinezza di Chopin» all'Ausonia; «Da qui all'eternità» al Capranichetta; «La ragazza del secolo» al Corso; «L'ultimo apache» al Delle Maschere. Platino: «Giulio Cesare» all'Eden; «Il delitto perfetto» al Fogliano. Mondial. Reale: «Viva Zapata» al Manzoni Trieste: «Il grande caldo» al Novocine; «La grande notte di Casanova» all'Odescalchi; «Lilli» al Quadraro; «Un americano a Roma» al Salone Margherita: «4 in medicina» allo Splendore: «Morte di un commesso viaggiatore» al Tuscolo; «Schiaramonche» all'Urbano

CORSI E LEZIONI

Corsi di lingue inglesi, francese e di stenografia, sono organizzati dall'ENAL.

Per informazioni rivolgersi in via Piemonte 68 Telef. 460 695

Per lo studio della fisarmonica, del violino e del pianoforte l'ENAL organizza corsi gratuiti di 5 mesi.

CONCERTI

Il Centro Culturale Francese, sito in piazza Campitelli 3, il Duo Capelle-Magnan (violino e violoncello) terranno un concerto in due parti con sonate di G De La Ferté, A. Honnegger e M Ravel.

NUOVE PUBBLICAZIONI

Il n. 12 di «Capitolium» reca le seguenti pubblicazioni: Acilia: La satira ed il Municipio: Presenti a Roma nel Medio-Evo: Itinerari turistici: Visso: I concerti dell'Accademia di Santa Cecilia; nonchè statistiche e proposte di Giunta.

VENDITA PEGNI SCADUTI

La Cassa di Risparmio di Roma, nei giorni di lunedì 24, mercoledì 26 e Venerdì 28 gennaio 1955 alle ore 15,30 porrà in vendita all'asta pubblica in Piazza dei Pellegrini n. 35 gli oggetti preziosi e martedì 25 e giovedì 27 gennaio 1955 gli oggetti non preziosi relativi a: pegni con scadenza a sei mesi: costituiti anteriormente al 30 giugno 1954; pegni con scadenza a tre mesi: costituiti anteriormente al 31 settembre 1954 non riscattati nei termini di legge

CONVOCAZIONI

Partito

Organizzativi delle seguenti sezioni sono convocati oggi alle ore 18,30.

— Alla sezione Italia: Italia, San Lorenzo, Casalbertone, Tiburtino, San Basilio, Ponte Mammolo;

— alla sezione Testaccio: Porto Fluviale, Gaiense, Donna Olimpia, Trastevere, Monteverde Nuovo.

— alla sezione Porta S. Giovanni: Esquilino, Appio, Appio Nuovo, Tuscolano, Porta Maggiore, Prenestino.

Pittori, scultori, critici sono convocati oggi alle ore 19 alla sezione Campo Marzio (via Angelo Brunetti 60).

Mutilati ed invalidi di guerra: Tutti i compagni mutilati ed invalidi di guerra sono convocati in assemblea generale per domani 25 gennaio alle ore 18,30 preciso presso la sezione di Ponte Parione (via Banchi di S. Spirito 42).

Ordine del giorno: «Per la unità, per la soluzione delle rivendicazioni dei mutilati e invalidi guerra, per la distensione nella sezione romana ANMG, elezioni unitarie del Consiglio Direttivo provinciale».

Comunali: domani alle ore 17,30 tutti i compagni dirigenti di cellula, del lavoro di massa e appositamente invitati sono convocati a Piazza Lovatelli.

I responsabili del lavoro di massa sono convocati per oggi alle ore 18,30 nella sezione Ponte Parione, via dei Banchi di S. Spirito 42.

Amministratori di sezione oggi, alle 18,30, alla sezione Monti.

F.G.C.I.

Oggi alle ore 19 in sede riunione delle responsabili ragazze.

Responsabili dei gruppi studenteschi e responsabili studenti dei circoli marxisti alle 18,30 presso la sede provinciale.

Consulte Popolari

Oggi alle ore 18,30 riunione dei presidenti e dei segretari delle Consulte in via Merulana 231.

Sindacali

Metallurgici: Oggi, tutti gli attivisti in sede per ritirare materiale urgente.

UDI

Tutte le responsabili dei circoli sono convocate per oggi, alle ore 16 in via di Torre Argentina 76.

ANPI

Domani alle 19 i presidenti di tutte le sezioni sono convocati in via Zanardelli 2.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 7: Domenica Sport; Mus. del mattino — 8-9: Orch. Cergoli — 11: La radio per le scuole — 11,30: Mus. sinf. — 12,15: Orchestra Fragna — 13,15: Orch. Nicelli — 14,15-14,30: Bello e brutto; Punto contro punto — 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Lez. inglese — 17: Orch. Luttazzi — 17,30 La voce di Londra — 18: Quartetto Poltronieri — 18,30: Univers. G. Marconi — 18,45: Orch. Strappini — 19,15: Congiunture e prospettive economiche — 19,03: L'approdo — 20: Orchestra Galassini — 20,30: Radiosport — 21: Viaggio in Italia — 21,30 Conc. vocale e strument. — 22,45: Scrittori al microfono — 23: Pino Spotti al pianoforte — 23,15: Mus. da ballo — 21: Ult. notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30, 15, 18: Giornali radio — 9: Not. del mattino — 9,30: Spettacolo del mattino — 10,30-11: Casa dolce casa — 13 Orch. Savina — 13,30: Sestetto Impallomeni — 14: Il contagocce: Orch. Vinci — 14,30: Auditorium — 15: Acquarelli — 15,30: Orch. Ferrari — 16: Pomeriggio in casa — 16,30: Programma per i ragazzi — 17: Un'ora in Lombardia — 18: Le due città: Orch. Olivieri — 19: Classe unica — 19,30: Orch. Gimelli — 20: Radiosera — 20,30: Sapete che è? — 20,45: Quattro vecchi amici — 21: Quel cappello di paglia di Firenze — 23-23,30: Siparietto: A luci spente.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: La voce, il canto, l'arte — 19,30: La rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Conc. di ogni sera — 21: Il giorn. del Terzo — 21,20: La nuova poesia — 22: Il Rinascimento musicale spagnolo — 22,25 Attorno al focolare con i fratelli Grimm.

Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

TELEVISIONE — Ore 17,30: La TV dei ragazzi: a) L'inverno nel bosco, cortometraggio dell'Enciclopedia britannica: b) Mio padre il signor preside: «Dell'odioso veleno»; c) Macarietto scolara perfetta: Oggi: lezione di aritmetica: d) Ore 18,15: Passaporto, lezioni di lingua inglese — 18,30: Interviste con la poesia. Le favole di La Fontaine — 20,45: Telesport — 21: Arrivi e partenze — 21,20: Anche oggi è domenica — 22,20: Lo spettatore ricorda — 22,50: Telecinteteste in Europa: Sessantesimo parallelo Nord — 23,15: Replica Telesport.

Abbonatevi a
CRITICA ECONOMICA
inviando L. 2.000 a
EDITORI RIUNITI
Via T. Salvini, 8, c.c. 1-889

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 15,30, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

CECCATO 49 cc.
Il ciclomotore che consuma quasi niente, e costa come una bicicletta
L. 49.950
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Concessionario Esclusivo
M. MATTIELLO
VIA CAVOUR, 252
VIA TUSCOLANA, 160

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ELIMINARE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI «MICROTILA» - Via Portamaggiore 61 (777 435) Richiedete opuscolo gratuito

IL MIO OROLOGIO E' PRECISISSIMO. Ho speso 100 lire per sottoporlo al controllo elettronico e 200 per regolarlo. L'apparecchio ELETRONICO «TICK - O - GRAF» è in funzione nella orologeria SOGNO - Via Tre Cannelle 20.

PELLICCE, pelli per guarnizioni estere e nazionali a metà prezzo Forti sconti. Facilitazioni. Casa della Pelliccia di Odevaine Chiaia 74 Tel 64446 - Napoli

2) OCCASIONI L. 12

ORO diciotto karati (catenine - Fedi - ecc.) SEICENTOLIRE-GRAMMO Concorrenza impossibile. «SCHIAVONE» - Montebello, 83.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina. SENILITA' PRECOCE NEVRASTENIA SESSUALE. CONSULTAZIONI E CURE RAPIDE PREPOSTMATRIMONIALI. ANOMALIE. Forme ribelli cure rapide radicali.
Gr. Uff. G. P. Dr. CARLETTI
P.zza Esquilino 12, Roma (Staz.)
Visite: 9-12 e 16-18 - Consultazioni massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali
Cure rapide radicali
Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)
Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

Studio Medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)